



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

NELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA LE RATE NON POSSONO ESSERE VERSATE MEDIANTE COMPENSAZIONE.

- Sentenza del 03/02/2025, n. 17/392 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia.

Composizione

- Pres. Lamanna
- Rel. Lamanna

77 TRIBUTI (IN GENERALE) - 522 CONDONO FISCALE –

Avviso di accertamento – Definizione agevolata – Rate – Compensazione –
Esclusione – Decadenza.

Massima

In tema di condono fiscale, nel caso di definizione dell'avviso di accertamento in via agevolata, il versamento delle rate mediante compensazione non è ammesso, a pena di decadenza dal beneficio della rateazione e conseguente iscrizione a ruolo di tutte le somme ancora dovute. (In applicazione di tale principio, la Corte ha annullato *in parte qua* la pretesa dell'Amministrazione finanziaria a titolo di sanzioni, avendo qualificato tale violazione, relativa alle modalità di adempimento, in termini di formale irregolarità solutoria che non ha comportato un danno erariale).

Rif. Normativi

- D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, art. 2, commi 1 e 4
- D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241, art. 17
- D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 15 *ter*, comma 2

Conformità

- Cass. civ., Sez. 6 - 5, n. 14279 del 04/06/2018

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario
Anno pubb. - 2025